



PARCO REGIONALE OGLIO SUD
Piazza Donatore del Sangue, 2
26030 Calvatone (CR)
C.F. 90002650191

UFFICIO TECNICO
ufficiotecnico@ogliosud.it

DECRETO n° 3/2020

Prot. n. 1296

Calvatone, 11 agosto 2020

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

CRESS@PEC.minambiente.it

Spett.le Soc. Terna Rete Italia S.p.A.

uprimi@pec.terna.it

autorizzazioniconcertazioni@pec.terna.it

Spett.le Provincia di Mantova

Servizio Energia, Parchi e Natura VIA-VAS

Via Principe Amedeo, 32

46100 Mantova

provinciadimantova@legalmail.it

Spett.le Provincia di Cremona

Settore Ambiente e Territorio

Servizio Pianificazione e Programmazione Territoriale
Territorio

Via della Conca, 3

26100 Cremona

protocollo@provincia.cr.it

Spett.le Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente e Clima

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comune di Pessina Cremonese

Via della Repubblica, 1

26030 Pessina Cremonese (CR)

comune.pessinacremonese@pec.regione.lombardia.it



Spett.le Comune Isola Dovarese
Piazza Matteotti, 1
26031 Isola Dovarese (CR)
comune.isoladovarese@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Comune di Casalromano
Piazza C. Battisti, 9
46040 Casalromano (MN)
casalromano.mn@legalmail.it

Oggetto: Progetto di razionalizzazione delle linee aeree a 132 Kv nell'area ad est di Cremona, previsto dal piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, in provincia di Cremona e Mantova – ID: 5343

Valutazione di incidenza ambientale.

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.R. 08/09/1997, n° 357 “Regolamento recante l’attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 08/08/2003, n° 7/14106 “Elenco dei preposti siti di importanza comunitaria, ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l’applicazione della valutazione d’incidenza”;

VISTA la D.G.R. 30/07/2004, n° 7/18453 “Individuazione degli enti gestori dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC) e dei siti di importanza comunitaria (SIC), non ricadenti in aree naturali protette e delle zone di protezione speciale (ZPS), designate da Decreto del Ministro dell’Ambiente 3/04/2000”;

VISTA la D.G.R. 30/07/2004, n° 7/18454 “Rettifica dell’allegato A della D.G.R. 08/08/2003, n° 7/14106 “Elenco dei preposti siti di importanza comunitaria, ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l’applicazione della valutazione d’incidenza”;

VISTA la D.G.R. 25/01/2006, n° 8/1791 “Rete Europea natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l’adozione e l’approvazione dei piani di gestione siti”;

VISTA la D.G.R. 8/02/2006, n° 8/1876 “Rete Natura 2000 in Lombardia: trasmissione al Ministero dell’Ambiente della proposta di aggiornamento della banca dati, istituzione di nuovi siti e modificazione del perimetro di siti esistenti”;

VISTA la D.G.R. 13/12/2006, n° 8/3798 “Rete Natura 2000: modifiche e integrazioni alle D.G.R. 08/08/2003, n° 7/14106, D.G.R. 30/07/2004, n° 7/18454 e D.G.R. 25/01/2006, n° 8/1791, aggiornamento della banca dati Natura 2000 ed individuazione degli enti gestori dei nuovi SIC proposti”;

VISTA la D.G.R. 18/07/2007, n° 8/5119 “Rete Natura 2000: determinazioni relative all’avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con DD.GGG.RR. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori”;



VISTA LA d.g.r. 20 FEBBRAIO 2008 N. 8/6648 “Nuova classificazione delle Zone di protezione Speciale (ZPS) ed individuazione di relativi divieti, obblighi e attività, in attuazione degli articoli 3,4,5 e 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone a protezione Speciale (ZPS)”;

VISTA la d.g.r. 30 luglio 2008 n. 8/7884 “misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Integrazione alla d.g.r. n. 6648/2008;

ViSTA la L.R. 31 marzo 2008, n. 10 “Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea”;

VISTA la d.g.r. 08/04/2009 n° 8/9275 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 del d.m. 17/10/2007, n° 184 – Modificazioni alla d.g.r. n° 7884/2008;

VISTO il decreto della Regione Lombardia n° 14717 del 10/12/2008 “Valutazione di incidenza del programma di sviluppo turistico del sistema turistico Po di Lombardia, ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni, sui Siti di Importanza Comunitaria e sulle Zone di Protezione Speciale”;

VISTO il Decreto 19/06/2009 “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE;

VISTO il Decreto 15 luglio 2016 “Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357”

VISTA la legge regionale 30/11/1983 n° 86.

VISTA la legge regionale 05/12/2008 n° 31.

VISTA la legge regionale 04/08/2011 n° 12.

VISTA la legge regionale 17/11/2016 n° 28.

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 08/07/2020, protocollo n. 52673, pervenuta al protocollo di questo Parco in data 09/07/2020 n. 1130, con cui ha fornito la documentazione, scaricabile dal sito web del Ministero dell’Ambiente, relativa alla valutazione di incidenza inerente al progetto di razionalizzazione delle linee aeree a 132 Kv nell’area ad est di Cremona, previsto dal piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, in provincia di Cremona e Mantova, sui siti Natura 2000 ZPS IT20B0401 “Parco Regionale Oglio Sud” e Z.S.C. IT20B0002 “Lanche di Gerra Gavazzi e Runate”, consistente in:

- demolizione di tratti di elettrodotto aereo esistente per una lunghezza di Km. 27,347 ubicati nei Comuni di Pessina Cremonese (CR), Casalromano (MN) e Asola (MN),
- realizzazione di nuovo elettrodotto in parte aereo (Km. 25,842) e in parte interrato (1,789), ubicato nei Comuni di Persico Dosimo (CR), Gadesco Pieve Delmona (CR), Vescovato (CR), Cicognolo (CR), Pescarolo (CR), Pessina Cremonese (CR), Isola Dovarese (CR), Casalromano (MN) e Asola (MN).

VISTO lo studio di incidenza, redatto dal dott. ing. Francesco Ventura.

CONSIDERATO che l’articolo 7. “Misure di mitigazione” dello studio di incidenza prevede l’adozione di opere di mitigazione al fine di ridurre il rischio di collisione con i conduttori da parte dell’avifauna.

CONSIDERATO che nell’analisi svolta con lo studio, in conclusione si ritiene che *“il progetto in esame non è responsabile di indurre effetti significativi negativi sull’integrità del sito della rete Natura 20000 e di compromettere gli obiettivi di conservazione”*.

VISTO il piano di gestione della ZPS - IT20B0401 “Parco Regionale Oglio Sud” approvato con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 15 del 16/03/2011.



VISTO il piano di gestione del SIC - IT20B0004 "Lanca di Gerra Gavazzi e Runate", approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 09/06/2007.

VISTO il Regolamento Unico dei Piani di Gestione dei SIC e della ZPS, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18 del 16/03/2011.

DECRETA

Recepito le premesse ai fini della competenza:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n° 357 e successive modificazioni e delle D.G.R. 08/08/2003, n° 7/14106, D.G.R. 30/07/2004, n° 7/18454, valutazione d'incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità dei suddetti Siti Natura 2000, relativa al progetto di razionalizzazione delle linee aeree a 132 Kv nell'area ad est di Cremona, previsto dal piano di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, in provincia di Cremona e Mantova, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - vengano prese tutte le precauzioni e sia usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi), che possono peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti dovranno avvenire lontano dall'area di cantiere;
 - alla fine dei lavori venga rimosso ogni eventuale residuo di lavorazione, sfrido, residuo di materiale di imballaggio, ecc. che dovranno essere conferiti a discarica autorizzata;
 - al termine dei lavori nelle aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, nelle eventuali piste di servizio per l'esecuzione delle opere, nonché in ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori, dovrà essere effettuati il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo delle stesse;
 - i lavori non dovranno essere realizzati durante il periodo riproduttivo (da marzo a luglio); nel caso che fosse necessario, per motivi di urgenza effettuare i lavori nel periodo riproduttivo, prima dell'inizio degli stessi si dovrà effettuare un sopralluogo alla presenza di tecnici di questo Parco al fine di individuare l'eventuale presenza di nidificazioni in atto;
 - vengano adottate le misure di mitigazione previste l'articolo 7. "Misure di mitigazione" dello studio di incidenza redatto dal dott. ing. Francesco Ventura;
 - nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area, si dovranno sospendere immediatamente i lavori ed avvisare tempestivamente i tecnici di questo Parco, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze;
 - è auspicabile eseguire gli interventi previsti in modo consecutivo e senza interruzioni, concentrando pertanto l'eventuale disturbo in un solo periodo.
2. di approvare lo studio di incidenza trasmesso dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., redatto dal dott. ing. Francesco Ventura.
3. di provvedere alla trasmissione del presente Decreto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Società Terna Rete Italia S.p.A., alla Regione Lombardia, alla Provincia di Mantova, alla Provincia di Cremona, al Comune di Pessina Cremonese, al Comune di Isola Dovarese e al Comune di Casalromano.
4. Avverso il presente provvedimento, è esperibile ricorso al TAR competente per luogo nei termini di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini di 120



(centoventi giorni), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

IL DIRETTORE

Dott. Carlo Primo Brambilla

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Responsabile del procedimento:
geom. Giorgio Tenca